



Corte dei Conti

Relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della
FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.) ONLUS
per l'esercizio 2011

Relatore: Avv. Giovanni Coppola, Procuratore Generale d'Appello della Sicilia

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della **Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico Onlus**, per l'esercizio 2011

S O M M A R I O

Premessa

1 - Il quadro normativo di riferimento

1.1 Esercizio dei poteri di vigilanza

2 – Gli organi

2.1 Ordinamento e composizione

2.2 Compensi

3 – Il personale

3.1 Il personale

3.2 Costo del personale

4 – L'attività istituzionale

4.1 L'attività nell'esercizio 2011

4.2 Attività contrattuale

4.3 Contenzioso

5 – I risultati contabili della gestione

5.1 Il bilancio dell'esercizio 2011

5.1.1 Lo stato patrimoniale

5.1.2 Il conto economico

6 – Considerazioni conclusive

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art.12 della L. 21 marzo 1958 n.259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.) O.N.L.U.S. per l'esercizio 2011 e sulle vicende più rilevanti intervenute successivamente.

Il precedente referto concernente gli esercizi 2009 e 2010, di cui alla delibera n. 88/2011 del 25 novembre 2011, è stato pubblicato in Atti Parlamentari, XVI Leg., Doc.XV, n.358.

1 - Il quadro normativo di riferimento

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico, come già riferito nelle precedenti relazioni, è stato trasformato da ente pubblico in fondazione di diritto privato, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 29 gennaio 1998, n.20, come modificato dal d.lgs. 22 gennaio 2004, n.33.

Per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. n.20 del 1998, la disciplina applicabile rinviene dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo. A norma del nuovo Statuto della Fondazione, si tratta di una organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 4 dicembre 1997, n.460¹.

Il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.33, ha in parte modificato ed ampliato le funzioni dell'Istituto². Esse possono essere individuate nei tradizionali compiti di coordinamento, a livello nazionale, anche mediante accordi con le regioni e gli enti locali, nell'attività teatrale presso gli antichi teatri greco-romani, tesi alla promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e dello studio dei testi teatrali della classicità greca e latina, anche in coordinamento con le università; nella produzione e nella rappresentazione dei testi drammatici greci e latini; nella cura della pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista; nella istituzione della biblioteca; nell'organizzazione di convegni ed altre attività di studi e ricerca sui temi della classicità greca e latina; nel mantenimento e sviluppo della scuola di teatro "Giusto Monaco" in Siracusa; nelle iniziative presso gli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro greco e latino classico, anche attraverso apposite rassegne, tra le quali il Festival Internazionale dei giovani.

Tra le finalità ordinamentali sono annoverate, inoltre, la libera partecipazione di tutti gli interessati all'attività culturale dell'Istituto, anche mediante convenzioni; la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università.

Previo autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, la Fondazione può partecipare a società di capitali o promuoverne la costituzione e, può, altresì, svolgere attività commerciali ed altre di natura accessoria, in conformità agli scopi

¹ Il vigente Statuto della Fondazione (art.2 del d.lgs. 20/98 testo novellato), deliberato dal Consiglio di amministrazione con atto n.94 del 9 ottobre 2006, è stato approvato con decreto interministeriale del 30 aprile 2008 dei Ministri per i beni e le attività culturali e dell'economia e delle finanze.

² Modifiche ed integrazioni al d.lgs. 29/01/1998 n.20, concernenti i compiti e l'organizzazione della Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.32 del 9 febbraio 2004.

istituzionali. Ai sensi dell'art.4 la Fondazione può essere sostenuta oltre che dai contributi dello Stato, della Regione Siciliana, della Provincia e del Comune di Siracusa, da altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri che assicurino apporti alla stessa.

1.1 Esercizio dei poteri di vigilanza

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero per i beni e le attività culturali. Il Ministero dell'economia e delle finanze esprime parere sui bilanci.

Nella precedente relazione è stato riferito sull'attività svolta dai Ministeri Vigilanti con riferimento ai bilanci 2009- 2010, in ordine ai quali allo stato degli atti non risulta essere pervenuto alcun rilievo.

Poiché, a norma dell'art. 18, punto 5, dello Statuto dell'INDA i bilanci di esercizio si intendono approvati ove, trascorsi sessanta giorni dalla loro ricezione, le amministrazioni vigilanti non effettuino alcuna comunicazione, ne deriva che i bilanci 2009 e 2010 debbano considerarsi approvati per silenzio-assenso.

Parimenti deve considerarsi approvato, per silenzio assenso, il bilancio 2011 non essendo pervenuti rilievi nei termini suddetti.

2 – Gli organi

2.1 Ordinamento e composizione

Gli organi della Fondazione sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi collegiali è di quattro anni; i componenti possono essere confermati non più di due volte.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett.a), del D.Lgs. n.20 del 1998 il Presidente della Fondazione è il Sindaco pro-tempore del Comune di Siracusa. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Istituto³, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, fissandone l'ordine del giorno, cura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti nonché l'esecuzione degli atti deliberativi. E' sostituito, a termini dell'art. 11, comma 3, dello Statuto, in caso di assenza o impedimento, dal Consigliere Delegato.

Il Consiglio di amministrazione, composto da 8 membri, è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali. I suoi componenti sono individuati tra

³ L'attuale Presidente è in carica dal 23/6/2008.

personalità di elevato profilo culturale, con particolare riguardo al settore degli studi sul teatro antico e della letteratura classica latina e greca, e con comprovate capacità organizzative⁴.

A norma dell'art.6, comma 5, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 112/2010 il prossimo Consiglio di Amministrazione va ridotto a 5 componenti: nell'ottobre 2012 il CdA ha adottato apposita delibera per modificare in tal senso il proprio Statuto.

Alle sedute del Consiglio di amministrazione partecipano, senza diritto di voto, un rappresentante dell'associazione "Amici dell'INDA", in quanto sodalizio promotore di iniziative intese a tutelare le tradizioni storiche dell'Istituto, il Sovrintendente, i componenti il Collegio dei Revisori dei conti ed assiste il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

Le adunanze del consesso sono state sette nel 2011

Al Consiglio di amministrazione sono intestate le funzioni elencate dal comma 4 del citato articolo 5, tra le quali, la deliberazione dello Statuto, la definizione degli indirizzi artistico – culturali, l'approvazione del bilancio preventivo e di esercizio predisposto dal Consigliere Delegato.

Il nuovo C.d.A. si è insediato il 9 marzo 2009; annovera quattro pubblici dipendenti i quali hanno presentato l'autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico, contemplata dall'articolo 53, comma 7, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, da parte dell'amministrazione di appartenenza.

Il Consigliere Delegato, designato dal Ministro per i beni e le attività culturali ed individuato tra personalità di elevato profilo culturale e con comprovate capacità organizzative, formula al Consiglio di Amministrazione proposte per gli indirizzi artistico – culturali della Fondazione, promuove le attività della Fondazione, cura l'attività e l'organizzazione degli uffici predisponendo la pianta organica del personale a tempo indeterminato e stagionale e, ove necessario, i relativi regolamenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione, predispone il bilancio di previsione, le relative variazioni ed il bilancio d'esercizio; ricerca e cura la raccolta di fondi provenienti dai privati finalizzati alle attività istituzionali nonché le migliori condizioni di finanziamento sia presso le banche italiane e straniere che presso fondazioni bancarie.

Il D.Lgs. n.33 del 2004 ha istituito, inoltre, la figura del Sovrintendente nominato, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, tra persone di elevato profilo culturale ed in possesso di requisiti tecnico-professionali in relazione

⁴ Art.5, comma 1 del D.Lgs. n.20 del 1998, nella vigente formulazione

alle finalità dell'Istituto, sulla base di una rosa di tre nominativi proposta del Consiglio di amministrazione.

L'incarico al Sovrintendente è conferito dal Presidente con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni ed è rinnovabile.⁵

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n.20 del 1998, così come modificato dal d.lgs. n.33 del 2004, e le prescrizioni dello Statuto, intestano al Sovrintendente compiti di elaborazione dei programmi dell'attività dell'Istituto, sulla base degli indirizzi artistico-culturali proposti dal Consigliere delegato e di direzione e coordinamento in autonomia dell'attività di produzione artistica.

A norma dell'art. 16 dello Statuto, il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze,⁶ si compone di tre membri effettivi e due supplenti, tutti iscritti nel registro dei revisori contabili. Essi restano in carica quattro anni.

Il Collegio, è stato ricostituito con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 25 febbraio 2009 ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n.33/2004 e si è insediato nel mese di aprile 2009.

I componenti dell'organo di controllo possono essere revocati per giusta causa dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.

All'organo stesso spetta il controllo sull'amministrazione della Fondazione, la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio dei revisori dei conti può chiedere, inoltre, elementi agli amministratori in ordine all'andamento della gestione e su determinate questioni, ove ricorrano particolari situazioni patologiche e, in forma scritta, chiedere al Presidente della Fondazione la convocazione del Consiglio di Amministrazione.

I membri del Collegio, talora anche individualmente e previo assenso del Presidente, possono compiere atti di ispezione, di controllo e di verifica di cassa redigendo al riguardo apposito verbale.

L'organo di controllo esercita, altresì, il riscontro contabile di cui all'art.2409 ter del codice civile.

Il Collegio, riunitosi cinque volte nel 2011, ha provveduto al controllo dell'attività del Consiglio di amministrazione e dell'apparato amministrativo e contabile dell'Istituto

⁵ Il Sovrintendente è stato nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 21 luglio 2005. Il contratto di lavoro è stato rinnovato per altri quattro anni a partire dal 1.1.2009.

⁶ Come previsto dall'art.4, comma 4 del d.lgs. 29 gennaio 1998, n.20, nella vigente formulazione.

ed ha, altresì, redatto le relazioni di competenze sul bilancio di esercizio e su quello di previsione.

Sul piano della gestione, ha continuato a raccomandare una maggiore incisività nell'attività di raccolta di fondi, soprattutto di provenienza privata, la predisposizione di una rigorosa programmazione coniugata ad un attento monitoraggio del flusso in uscita e la conseguente necessità di più efficaci regole sull'accertamento dell'esistenza della copertura finanziaria.

2.2 Compensi

I compensi e gettoni di presenza, attribuiti agli organi e alle figure istituzionali della Fondazione, sono stati fissati dal Ministero per i beni e le attività culturali con D.M. del 29 aprile 2008.

A seguito delle riduzioni previste dalla vigente normativa ai componenti del Consiglio di amministrazione è stato corrisposto, nel 2011, un compenso di € 6.480,00, ridotto rispetto agli iniziali € 8.000,00.

Al Consigliere Delegato è stato corrisposto, nel 2011, un compenso di € 33.210,00, ridotto come sopra rispetto alle originarie € 41.000,00.

Al Presidente della Fondazione non spetta alcun compenso, ma solo un gettone di presenza di € 250,00, al quale il suddetto ha rinunciato.

A ciascun componente del Collegio dei Revisori è stata corrisposta, nel 2011, la somma di € 3.785,00 (in precedenza il compenso era di € 4.648,11), mentre al Presidente del Collegio è stata corrisposta, nel medesimo periodo, la somma di € 5.020,00 (in precedenza il compenso era di € 6.197,48).

Ai suddetti organi di amministrazione e controllo ed al Magistrato della Corte dei Conti viene inoltre corrisposto un gettone di presenza di € 92,70 (ridotto rispetto alle originarie € 103,00).

Il rapporto di lavoro ed il trattamento economico del Sovrintendente sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione; la relativa deliberazione è soggetta all'approvazione del Ministero per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Il contratto di lavoro del Sovrintendente, inquadrato nell'area dirigenziale, scaduto il 31 agosto 2008, è stato inizialmente prorogato dal Consiglio di amministrazione sino al 31 dicembre dello stesso anno e, successivamente, rinnovato dal Presidente per altri quattro anni, a partire dal 1.1.2009, onde fronteggiare le esigenze relative alla preparazione degli spettacoli della stagione 2009.

Il Consiglio di amministrazione ha poi provveduto, nella prima seduta di insediamento, alla ratifica di detto rinnovo.

La retribuzione del Sovrintendente, fissata originariamente in euro 145.000,00 lordi (esclusi gli oneri previdenziali), oltre a € 18.000,00 euro per rimborso spese, a seguito della nota del Ministero per i beni e le attività culturali del 28 maggio 2009, è stata rideterminata in euro 130.000,00 onnicomprensive annue lorde, per il periodo 2009-2012.

Nell'anno 2011 il trattamento economico del Sovrintendente è stato ulteriormente ridotto del 5% per la parte eccedente € 90.000,00, ai sensi del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, riduzione dichiarata incostituzionale con sentenza della Consulta n.223/2012.

3 – Il personale

3.1 Il personale

La pianta organica del personale dell'INDA a tempo indeterminato, approvata dal CdA con delibera del 23 gennaio 2006, ha previsto, a regime, un organico di 13 unità.

Alla data del 31 dicembre 2011 il personale in servizio a tempo indeterminato presso la Fondazione era pari a 10 unità, oltre al Sovrintendente.

Esso risultava così ripartito:

- **Sovrintendente: 1 unità**
- **Ufficio di Roma: 1 addetto ai rapporti con i Ministeri, Istituzioni scolastiche e Segreteria**
- **Struttura operativa Siracusa:**
- **Attività istituzionale: 3 addetti per archivio/biblioteca, rapporti con le scuole, comunicazione, sito e attività editoriale**
- **Attività amministrativa: 2 addetti**
- **Organizzazione generale: 2 addetti**
- **Segreteria e servizi generali: 2 addetti**

Il Personale dell'INDA attende a tutte le attività amministrative e contabili di competenza, ad eccezione della compilazione delle buste paga che, stante l'elevato numero di operatori stagionali -assunti in occasione delle rappresentazioni classiche - e la specificità dei relativi inquadramenti (tecnici, artisti subordinati ed artisti autonomi, ecc.), è affidata ad un professionista esterno per un costo annuo che nel 2011 è stato di € 16.500, 00.

La Fondazione, per la realizzazione degli spettacoli classici che produce direttamente, si avvale di dipendenti stagionali. Trattasi di lavoratori, quali specialisti di scena, scenografi, macchinisti, operai, addetti all'ospitalità, ecc., che trovano temporanea occupazione durante la messa in scena delle rappresentazioni classiche a Siracusa. A ciò si aggiunge il personale artistico autonomo e subordinato per cui complessivamente si raggiungono le 300 unità.

3.2 Costo del personale

Nel 2011, il costo del personale, incluso quello stagionale a tempo determinato, è stato di € 2.362.647, in lieve diminuzione rispetto alla somma erogata nel 2010 ammontante ad € 2.367.010.

Nell'ambito di detta somma, il costo del Personale a tempo indeterminato nel 2011 è stato di € 457.116 con un costo medio unitario di € 45.711, mentre nel 2010 si erano spesi € 457.012, con una differenza in più di € 104 dovuta, come dichiarato dall'Istituto, ad una prestazione lavorativa in giornata festiva.

Personale a tempo indeterminato

	2011	Var. %	2010
Costo generale	457.116	0,02	457.012
Costo medio unitario	45.711		45.701

4 – L'attività istituzionale

La Fondazione ha sede legale in Roma e sede operativa ed amministrativa a Siracusa.

Quasi tutta l'attività, però, viene svolta nella sede di Siracusa, mentre presso la Sede di Roma, detenuta in locazione al costo annuo di euro 18.000 oltre gli oneri condominiali, ove opera una sola unità di personale, vengono espletate alcune attività connesse ai rapporti con i Ministeri, la promozione con le scuole, i contatti con il comitato di redazione della rivista *Dioniso* ed altri compiti che il Sovrintendente delega a quell'ufficio.

La sede di Siracusa, sita nello storico Palazzo Greco, ospita tutti gli uffici, la biblioteca, l'archivio, i materiali storici e in taluni locali a piano terra vengono allestite le mostre sulla storia dell'INDA, sui temi delle tragedie e sui preziosi materiali di proprietà della Fondazione.

Per il ricovero degli allestimenti dei costumi e di tutti i materiali necessari per gli spettacoli, viene utilizzato, in comodato d'uso gratuito, un capannone di proprietà del Comune di Siracusa.

Giusta quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto la Fondazione persegue numerose finalità nell'ambito della sua principale missione e cioè la diffusione della cultura classica mediante la rappresentazione dei testi drammatici greci e latini.

Infatti, annualmente, a decorrere dal 2001 (in precedenza la cadenza era biennale), la Fondazione mette in scena, con produzione diretta, al teatro greco di Siracusa due tragedie e da qualche anno sta affiancando al consueto ciclo una commedia. Si tratta di una manifestazione che richiama sul territorio una forte presenza turistica con positivi effetti sull'economia del comprensorio siracusano. Gli spettacoli hanno inizio nella prima decade di maggio e terminano entro la fine di giugno. Mediamente si registrano ogni anno circa 150 mila spettatori.

In contemporanea, nel mese di maggio, presso il teatro greco di Palazzolo, si tiene il Festival Internazionale del teatro classico dei giovani, al quale partecipano circa 90 istituti scolastici che si alternano a teatro nella rappresentazione "sintetica" di una tragedia.

Annualmente, inoltre, in coincidenza con l'inizio delle rappresentazioni classiche, la Fondazione organizza un convegno internazionale sul tema delle tragedie che vanno in scena nella stagione. Ad esso partecipano i più eminenti studiosi del settore sia

italiani che stranieri ed i relativi atti sono oggetto di pubblicazione sotto il nome "I quaderni di Dioniso".

Infatti Dioniso è il nome della rivista scientifica che la Fondazione dal 2011 ha ripreso a pubblicare "nuova serie", dopo qualche anno di stasi, sotto la direzione di un professore ordinario di filologia classica all'Università di Pisa ed autorevole studioso di filologia.

Tutti i componenti della rivista, diversamente da quanto avvenuto in passato, non percepiscono alcun compenso se non un rimborso delle spese di viaggio per le due riunioni annuali a Roma e Siracusa.

L'Accademia d'arte del Dramma Antico-Scuola di teatro Giusto Monaco rientra tra le attività della Fondazione previste dallo Statuto.

Nel 2008, anche grazie a una legge regionale di promozione di attività teatrali in Sicilia, la Fondazione ha potuto riprendere l'attività didattico-formativa che, pur facendo parte dei suoi scopi istituzionali, era stata interrotta da dodici anni.

Negli ultimi tre anni sono stati attivati corsi di teatro per allievi di tutte le età (dai piccolissimi del corso Junior, agli adulti del corso Senior). Il corpo docente, coordinato dal Sovrintendente è composto da professori siciliani e da specialisti nazionali e internazionali. Sono previste inoltre lezioni speciali, a cadenza mensile, affidate ai registi degli spettacoli classici di volta in volta scelti.

Nel 2010/2011 l'Accademia ha lavorato su *Antigone* di Sofocle, agendo anche come laboratorio drammaturgico e producendo uno spettacolo, che dopo l'esordio al Teatro Greco di Siracusa nel giugno 2010 ha incontrato 15 mila spettatori paganti in 19 repliche nei Teatri di Firenze, Lovere, Roma, Eboli, Altamura, San Benedetto del Tronto, Albano Laziale, Palermo, Siracusa (nel misconosciuto e straordinario sito archeologico del Castello Eurialo), Agrigento, Atene, Angers, Avignone, Cholet, Sant'Angelo dei Lombardi, Caserta.

Nel 2011 ha realizzato lo spettacolo "Il Canto dei Vinti", un insieme di testi tragici greci e di teatro moderno per raccontare la vicenda degli uomini in lotta perenne per la libertà: lo spettacolo è stato invitato ad inaugurare il Festival Internazionale di Atene il 25 novembre del 2011 e a partecipare nel 2012 ai Festival di Versailles e Mosca. E' stato già prenotato dagli Istituti di Scuola Media Superiore che aderiscono al Progetto "Prometeo".

I 19 allievi del corso di formazione professionale per attore denominato "Scuola di Teatro Giusto Monaco" dal 2010 partecipano come coreuti agli allestimenti degli Spettacoli Classici. Questa circostanza oltre a gratificare gli allievi, costituisce per la Fondazione un vantaggio economico significativo in quanto trattandosi di attori non professionisti i relativi costi per la Fondazione sono contenuti.

La Fondazione inoltre, attraverso il progetto "Cultura e Integrazione" collabora da alcuni anni con il Consorzio Provinciale di Solidarietà Sociale per l'inserimento di soggetti diversamente abili nella propria attività.

Questi soggetti sono inseriti tra il personale di accoglienza al teatri greco come maschere, assistiti da un tutor e partecipano ad alcuni corsi dell'accademia guidati da docenti specializzati.

Presso la Fondazione è istituito il "Centro studi sul Dramma Antico" il cui nucleo è costituito dalla biblioteca e dall'archivio che, fondata nel 1927, annovera un ampio patrimonio librario e documentale attinente al campo specifico del teatro antico.

Numerosi sono gli studenti che effettuano stage di formazione e ricerche presso il centro studi per le tesi o specializzazioni post laurea. Tutti i materiali sono catalogati ed inventariati e vengono messi a disposizione con l'assistenza ed il controllo del Personale della Fondazione.

Palazzo Greco, sede storica a Siracusa dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, contiene al suo interno un importante ed unico patrimonio in grado di soddisfare ogni ricerca sul teatro antico e sul mondo classico. Questo patrimonio costituisce una risorsa rilevante per uno studio storico del dramma antico e della messa in scena teatrale nel teatro all'aperto, dei grandi temi di storia della tradizione classica, ma anche una base di dialogo per avviare una riflessione sull'eredità dell'Antico nel mondo contemporaneo. Per questa ragione l'area Archivio e Biblioteca opera in stretta sinergia con il sito web della Fondazione nel promuovere e sostenere le attività istituzionali e quelle che l'INDA dedica al mondo della scuola e dei giovani.

4.1 L'attività nell'esercizio 2011

Nel 2011, il XLVII Ciclo di Rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa ha presentato Filottete di Sofocle, Andromaca di Euripide e la commedia Le Nuvole di Aristofane.

Si tratta di due tragedie che non erano rappresentate da molti anni e l'INDA ha voluto in tal modo rinnovare l'offerta culturale al proprio pubblico. Inoltre l'inserimento

di una commedia, al termine degli spettacoli classici, ha aperto un nuovo filone di interesse per questo tipo di intrattenimento.

Con l'occasione dei due temi particolari rappresentati nelle tragedie, per rendere più "leggibili" i testi da parte del pubblico la Fondazione ha proposto, mediante un bando nazionale e prendendo esempio da altre esperienze europee, il lancio della figura del "Dramaturg", selezionando due giovani studiosi di letteratura o drammaturgia antica, con esperienze a vario titolo in ambito teatrale, chiamati ad affiancare i due registi durante la preparazione degli spettacoli, tenendosi contemporaneamente in contatto con i traduttori delle due tragedie in programma e mediando le esigenze della messa in scena con il rispetto del testo antico.

L'INDA anche nel 2011 è stata presente alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano nel segno di "*Siracusa World Heritage*".

La Fondazione ha, inoltre, organizzato, in apertura della stagione 2011, un convegno di studi sul tema delle tragedie "Andromaca e Filottete, eroi fuori-luogo" al quale hanno partecipato eminenti studiosi e tutto il comitato di redazione della rivista Dioniso.

Nel marzo dell'anno 2011, in occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'unità d'Italia la Fondazione ha esposto a Palazzo Greco 11 volumi di drammaturgia greca e latina, datati tra il 1729 ed il 1878.

A fine anno è stata riallestita a Palazzo Greco la mostra "Artista di Dioniso: Duilio Cambellotti e il teatro greco di Siracusa (1914-1948)"

Questa prestigiosa mostra realizzata raccogliendo, inventariando, restaurando, in alcuni casi ricostruendo i preziosi frammenti del patrimonio INDA è stata l'occasione per ripercorrere la storia del Teatro classico a Siracusa.

La rassegna del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani nel 2011 ha visto la presenza di oltre 3.000 studenti italiani, europei e dei paesi del Mediterraneo (Tunisia, Francia, Spagna, Ungheria, Lituania ecc.), per la messa in scena di quasi 90 spettacoli, facendo registrare oltre 7 mila presenze negli alberghi convenzionati.

Alla manifestazione è connessa anche l'apertura di uno specifico spazio *online*, il Forum Classico dei Giovani, dedicato interamente al mondo giovanile; si tratta di una vera e propria rivista sul *web* scritta interamente dai partecipanti, che spaziano liberamente e creativamente dal teatro antico alla contemporaneità, attraverso articoli, approfondimenti, esperienze e riflessioni.

L'attività dell'Accademia d'arte del dramma antico ha proseguito con l'anno 2010/2011 con i corsi degli allievi della Scuola Giusto Monaco, i corsi junior per i ragazzi, i corsi primavera per gli adolescenti ed i corsi senior per gli adulti. Si è registrato un buon numero di iscrizioni che danno garanzie di stabilità a questa iniziativa.

4.2 L'attività contrattuale

L'attività contrattuale della Fondazione è sintetizzabile nel seguente prospetto:

TRATTATIVE PRIVATE MEDIANTE GARA INFORMALE			
OGGETTO	IMPORTO	IMPORTO	VAR. %
	2010	2011	
-Servizio vigilanza antincendio	34.392	36.000	4,7
-Materiale di consumo costruzione scene	70.000	63.000	-10,0
-Noleggio gara luci/ fonica	65.450	85.000	29,9
-Promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti vari, totem aeroporti ecc.)	70.000	105.000	50,0
-Materiale promozionale	42.500	51.650	21,5
-Costruzione cavea e vie di esodo	98.500	102.500	4,1
-Servizio ambulanza	/	2.660	
-Costruzione baracche e camerini	22.500	20.500	-8,9
-Materiale di consumo ligneo	53.640	25.818	-51,9
-Diserbo area archeologica	15.000		
-Acquisto tubi in ferro	10.000	/	
-Materiale elettrico	14.914	15.896	6,6
-Materiale elettrico		10.306	
- Rivestimento Alkorplan	5.700	/	
-Acquisto gruppo di pressurizzazione	9.166	/	
-Servizio biglietteria (gara comunitaria indetta nel 2009) •		151.574	
TOTALE	511.762	669.904	30,9

- Nel 2010 non è stato indicato in tabella il costo del servizio biglietteria che è ammontato a € 170.259,00

Tutte le forniture e servizi, escluso il servizio biglietteria, sono stati appaltati con ricorso alla trattativa privata con compromissione della possibilità di conseguire prestazioni di più elevata qualità e a prezzi più vantaggiosi, che potrebbero discendere dalla concorrenza delle imprese e, quindi, dall'esperimento di gare allargate alla più ampia partecipazione.

La Fondazione, come rilevato nelle precedenti relazioni, non si avvale delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., cui potrebbe avere accesso in ragione della particolare natura giuridica che riveste all'interno dell'ordinamento nazionale.

4.3 Contenzioso

Al 31 dicembre 2011 l'INDA risulta convenuto in n.5 giudizi civili, essendosi definitivamente concluso uno dei sei giudizi in essere alla data della precedente relazione.

A fini prudenziali, per l'ipotesi di soccombenza in tutti i giudizi in corso, l'INDA ha previsto nel bilancio un fondo rischi di € 405.759,00.

5. I risultati contabili della gestione

5.1 Il bilancio di esercizio 2011

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n.33/2004, il bilancio è stato predisposto dal Consigliere delegato e approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 giugno 2012.

Il bilancio di esercizio 2011 risulta composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

A partire dall'esercizio 2007 la Fondazione, in qualità di unità istituzionale appartenente al settore delle Amministrazioni pubbliche, deve trasmettere in via telematica al Ministero dell'Economia e all'Istat il bilancio d'esercizio e quello previsionale approvati dal C.d.A..

Infatti, l'INDA, oltre al prescritto bilancio di esercizio, provvede a predisporre, prima dell'esercizio successivo, un bilancio di previsione che, per l'anno 2011, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26.11.2010; in esso risultano previste entrate per € 5.444.781 ed uscite per € 5.370.040.

Il bilancio di esercizio del 2011 si chiude con un attivo di € 369.419.

Detto utile, imputato alle perdite degli anni pregressi (ante 2007), ha consentito di ridurre l'ammontare da € 2.031.526 di inizio anno a € 1.713.661 di fine anno.

Essenziale rimane per la Fondazione l'incidenza dei finanziamenti pubblici, provenienti in gran parte dalla Regione siciliana e dallo Stato, nonché dall'Unione Europea che nel 2011 sono ammontati complessivamente ad € 3.255.000.

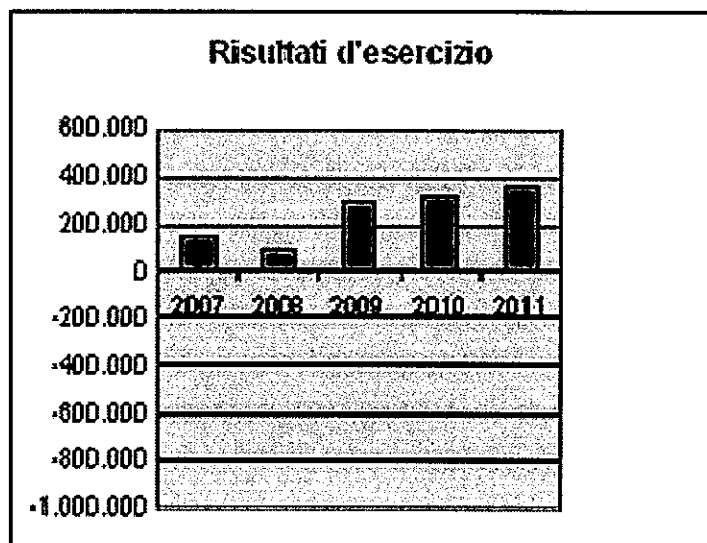
Di converso, le entrate proprie dell'INDA legate alla vendita dei biglietti per le rappresentazioni classiche è stato, nel 2011, di € 2.390.274 con una flessione rispetto all'incasso della stagione precedente ammontante ad € 2.664.068.

Alla predetta somma va aggiunto l'importo delle entrate varie realizzate dalla Fondazione ed ammontanti nel 2011 ad € 931.600.

L'andamento dei risultati di gestione della Fondazione negli ultimi esercizi è di seguito riportato:

esercizio	Risultato di esercizio
2007	158.061
2008	93.427
2009	301.510
2010	317.865
2011	369.419

Il trend dei risultati di esercizio nei vari anni meglio si evidenzia nel seguente grafico:



Come si evince dal prospetto e dal grafico, il risultato di esercizio è stato costantemente positivo a decorrere dal 2007.

5.1.1 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è sintetizzato nella seguente tabella:

S T A T O P A T R I M O N I A L E			
ATTIVO	2011	2010	VAR. %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	40.853	58.109	29,7
Materiali lorde	5.716.454	5.704.619	0,2
Fondo ammortamento	- 1.770.597	- 1.520.730	16,4
Totale Immobilizzazioni	3.986.710	4.241.998	-6
ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti:			
correnti	3.492.955	2.753.588	26,9
crediti esigibili oltre l'es. successivo	3.482	3.482	
Totale Crediti	3.496.437	2.757.070	26,8
Disponibilità liquide	141.670	166.885	-15,1
Totale Attivo Circolante	3.638.107	2.923.955	24,4
RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei			
Totale Ratei e risconti attivi	0	0	
TOTALE ATTIVO	7.624.817	7.165.953	6,4
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Riserva di valutazione legge 413/91	2.105.566	2.105.566	0,0
Altre riserve:			
Riserva straordinaria	1.532.270	1.532.273	0,0
Contributo in c/capitale ARCUS	2.000.000	2.000.000	0,0
Utile (perdite) a nuovo	- 1.713.661	- 2.031.526	15,6
Utile (perdita) dell'esercizio	369.419	317.865	16,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.293.594	3.924.174	9,4
FONDO PER RISCHI ED ONERI			
TRATT. FINE RAPPORTO lavoro subordinato			
	215.671	172.186	25,3
Altri fondi	405.759	430.000	-5,6
DEBITI:			
Debiti correnti (entro l'esercizio)	2.688.914	2.634.754	2,1
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI	2.688.914	2.634.754	2,1
RATEI E RISCONTI PASSIVI	20.879	4.839	331,5
TOTALE PASSIVO	7.624.817	7.165.953	6,4

Nell'esercizio 2011, come risulta dal precedente prospetto, le Attività e le Passività si attestano ad € 7.624.817 con un incremento del 6,4% rispetto al 2010 quando ammontavano ad € 7.165.953, mentre il Patrimonio Netto si presenta aumentato di euro 369.420 rispetto all'esercizio 2010 (+9,4%), attestandosi a 4.293.594 euro.

In particolare, le immobilizzazioni immateriali (58.109 euro nel 2010) ammontano a € 40.853, mentre le immobilizzazioni materiali (5.704.619 nel 2010) presentano un lieve incremento, consolidandosi in € 5.716.454. I beni immateriali e materiali sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'attivo circolante, ferma restando la annosa carenza di risorse finanziarie liquide o di immediata disponibilità della Fondazione, presenta un significativo incremento nel 2011, passando da 2.923.955 euro del 2010 a 3.638.107 euro del 2011, aumento ascrivibile all'aumento dei crediti correnti (passati da 2.753.588 del 2010 a 3.492.955 nel 2011). Essi sono costituiti da crediti verso clienti per forniture di materiale relative alla produzione effettuate a enti, scuole, università (109.170 euro), crediti diversi e da crediti tributari (114.614 euro) e da crediti diversi che rappresentano la parte più cospicua della voce complessiva e sono stati determinati dai diversi contributi non ancora incassati, deliberati dagli Enti (3.269.171 euro).

Non mostrano variazioni i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Alla chiusura dell'esercizio 2011 le disponibilità liquide, costituite dalla giacenza di denaro e dalle consistenze attive dei conti correnti, erano pari a 141.670 euro.

Il Fondo per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale presenta l'importo di € 215.671 per trattamento di fine rapporto e di € 405.759 per i rischi derivanti dalle pendenze giudiziarie che vedono coinvolto l'INDA.

L'indebitamento nel 2011 presenta un lieve incremento del 2% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 2.688.914; il peggioramento è dovuto all'incremento dei debiti verso le banche che passano da € 760.000 ad € 1.450.000 (passività costituita dal conto anticipo biglietteria), mentre diminuiscono i debiti verso fornitori che passano da € 755.620 ad € 490.373.

Anche le voci riferite ai debiti tributari e ai debiti verso gli Enti previdenziali registrano decrementi rispettivamente per € 12.013 e per € 120.707.

La seguente tabella espone l'andamento dell'indebitamento negli ultimi cinque anni:

esercizio	Indebitamento
2007	3.034.938
2008	2.767.513
2009	2.278.310
2010	2.634.754
2011	2.688.914

Si sottolinea che la Fondazione, in qualità di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), non è riuscita ad inserirsi per l'esercizio 2011 nell'ambito dei soggetti che concorrono al 5 per mille nell'imposta delle persone fisiche destinate a finalità di interesse sociale. Detta carenza risulta colmata per l'anno 2012.

5.1.2 Il conto economico

L'andamento delle componenti del conto economico è desumibile dal seguente prospetto:

Conto economico

(in euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2011	2010	VAR. %
Ricavi vendite e prestazioni	2.706.489	3.088.810	-12,4
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	1.975.000	2.080.000	-5
- proventi da socio sostenitore	120.000	120.000	0,0
- recupero diritti SIAE	368.337	144.529	154,9
- proventi da sponsor	127.000	16.500	669,7
- abboni e arrotondamenti attivi	48	94	-48,9
proventi diversi	1.280.000	2.133.667	-40
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.576.874	7.583.600	-13,3
COSTI DI PRODUZIONE (B)			
Materie prime, sussidiarie ecc.	423.996	449.117	-5,6
Servizi	2.508.064	2.827.288	-11,3
Godimento di beni di terzi	80.355	17.851	350,1
TOTALE	3.012.415	3.294.256	-8,6
Personale:			
Salari e stipendi	1.711.166	1.739.665	-1,6
Oneri sociali	558.847	544.733	2,6
Trattamento di fine rapporto	92.634	82.612	12,1
TOTALE PERSONALE	2.362.647	2.367.010	-0,2
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortam. immmob. immateriali	23.606	103.422	-77,2
Ammortam. immmob. materiali	250.466	287.784	-13
Accantonamenti per rischi su crediti		34.050	
Accantonamenti per rischi su contenzioso		350.000	
TOTALE	274.072	775.256	-64,6
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	471.433	539.533	-12,6
TOTALE COSTI PRODUZIONE	6.120.567	6.976.055	-12,3
DIFFERENZA VALORE e COSTI PRODUZ. (A-B)	456.307	607.545	-24,9
PROVENTI/ONERI FINANZ. (C)			
Proventi da partecipazioni		0	
Altri proventi finanziari:			
-interessi attivi bancari	821	496	65,5
Interessi e oneri finanziari diversi	- 67.282	- 61.335	-9,7
TOTALE PROVENTI/ONERI FIN.	- 66.461	- 60.839	9,2
RETTIFICHE VALORE ATTIV. FIN. (D)			
TOTALE RETTIFICHE	0	0	
PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)			
Proventi:			
Sopravvenienze attive		8.194	
Arrotondamenti da euro		4	
Oneri:			
Altri	- 11.220	- 23.927	-53,1
Arrotondamenti da euro	- 2		
Sopravvenienze passive	- 6.374	- 200.852	-96,8
Sanzioni diverse		- 9.348	
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	- 17.596	- 225.929	-92,2
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C+D+E)	372.250	320.777	16,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 2.831	2.912	
UTILE DELL'ESERCIZIO	369.419	317.865	16,2

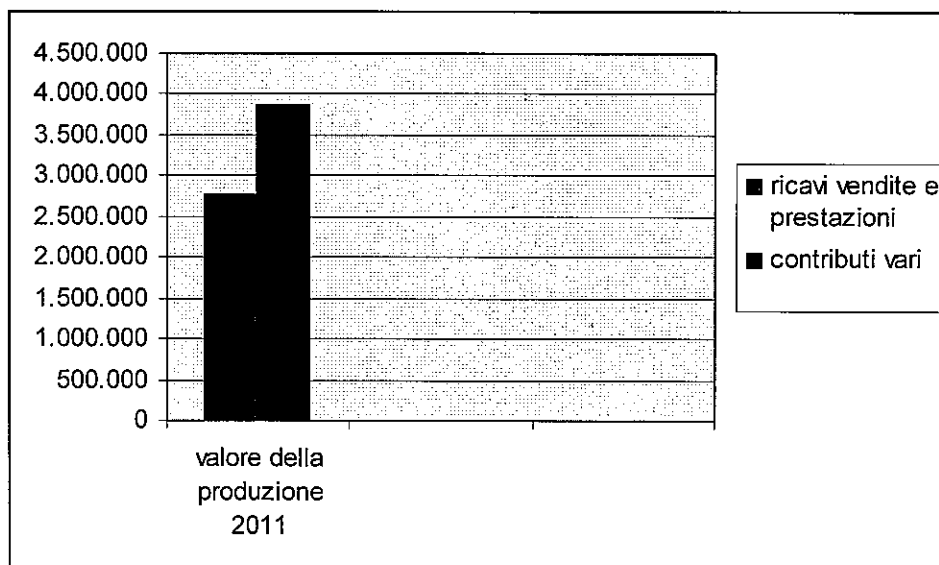
Il conto economico chiude con un risultato positivo, pari ad euro 369.419, superiore rispetto al precedente anno di euro 51.554.

Detto avanzo di esercizio è determinato dalla somma algebrica tra il risultato operativo di euro 456.307, gli oneri finanziari di euro 66.461, gli oneri straordinari di euro 17.596 e dalle imposte di esercizio di euro 2.831.

Tale risultato è stato conseguito nonostante la significativa riduzione dei ricavi i quali sono stati solo parzialmente compensati da un contenimento dei costi, dal momento che il complessivo costo degli spettacoli, che costituiscono l'attività più importante della Fondazione, è difficilmente comprimibile.

Il valore della produzione di € 6.576.874 segna un decremento rispetto al precedente esercizio di € 1.006.726, pari al 13,2%, (euro 7.583.600 nel 2010). La voce è formata da ricavi attinenti l'attività teatrale euro 3.321.874, dai contributi pubblici in conto esercizio (euro 1.975.000), dai ricavi derivanti da proventi diversi (euro 1.280.000). L'incasso della biglietteria è stato di euro 2.390.274 a fronte di euro 2.664.068 del 2010.

Il grafico che segue rende evidente la perdurante dipendenza della Fondazione dai contributi pubblici e privati, rispetto al ricavato dalle vendite e prestazioni, circostanza rappresentativa dell'insufficiente capacità di autofinanziamento:



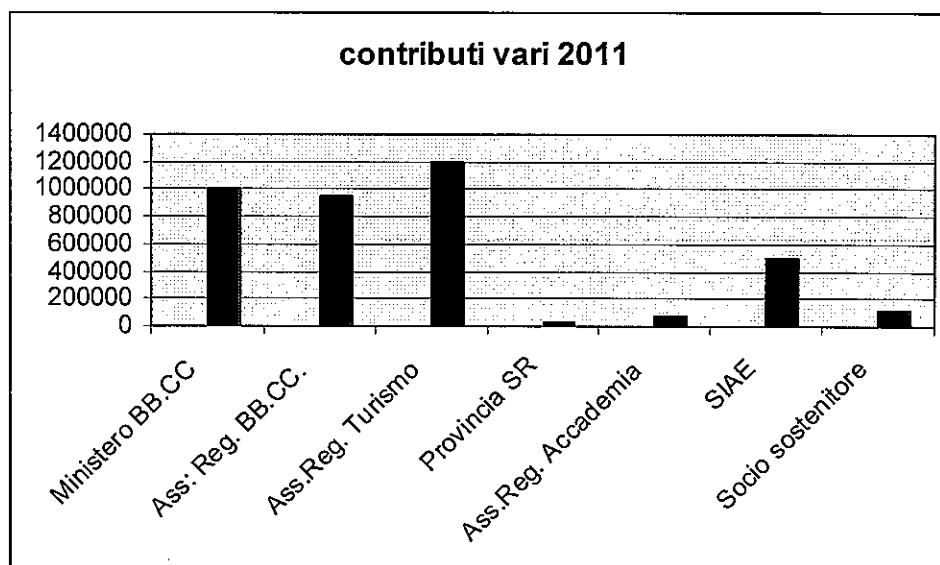
I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" hanno segnato nel 2011 un decremento passando da 3.088.810 euro del 2010 a 2.760.489 euro nel 2011.

Per quanto attiene ai contributi, sia pubblici che privati, nella seguente tabella sono esposti in dettaglio quelli ricevuti nel 2011, raffrontati con le risultanze del 2010:

CONTRIBUTI	2011	2010	VAR. %
Ministero dei beni e attività culturali	1.000.000	900.000	11
Regione Siciliana Assessorato beni culturali	950.000	1.000.000	-5
Regione Siciliana Assessorato Turismo POFESR – Cofinanziamento	1.200.000	1.877.000	-36,1
Comune di Siracusa	==	130.000	
Provincia Regionale di Siracusa	25.000	50.000	-50
Reg.Siciliana Assessorato Turismo per Accademia	80.000		
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	3.255.000	3.957.000	-17,7
Altri contributi (da sponsor e recupero SIAE) *****	495.385	417.790	18,6
Contributo socio sostenitore	120.000	120.000	0,0
TOTALE	3.870.385	4.494.790	-13,9

*****Va specificato che il recupero SIAE non è un contributo vero e proprio, ma un rimborso strettamente legato alla vendita dei biglietti.

Il grafico che segue evidenzia la prevalenza dei trasferimenti pubblici rispetto a contributi di natura privata:



Per quanto attiene ai costi di produzione, emerge un decremento pari al 12,2%, rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da 6.976.055 euro del 2010 a 6.120.567 euro nel 2011. Il decremento di € 855.488 è dipeso, in parte, dalla consistente diminuzione della voce "costi per servizi" passati da euro 2.827.288 del 2010 ad euro 2.508.064 nel 2011, dovuta all'allestimento della stagione teatrale.

La voce costo del personale passa da € 1.711.166 del 2010 ad € 1.739.665 del 2011, con un incremento di € 28.944. Il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è stato di € 457.116 con un incremento di € 104 rispetto al 2010, giustificato da una prestazione lavorativa in giornata festiva.

Per quanto riguarda i proventi e oneri finanziari, si segnalano per il 2011 interessi e oneri finanziari per 67.282 euro (a fronte di euro 821 per interessi attivi bancari), mentre per il 2010 essi ammontavano a 61.335, con un incremento del 9,6%.

I proventi e gli oneri straordinari ammontano a 17.596 euro, in flessione all'esercizio precedente quando ammontavano ad euro 225.929: la differenza è dovuta alle minori sopravvenienze passive passate da 200.852 euro a -6.374 euro.

Negli esercizi 2010 e 2011 la voce imposte presenta importi rispettivamente di euro 2.912 ed euro 2.831, entrambi inerenti all'I.R.A.P. relativa al personale in servizio presso la sede di Roma, mentre per le attività svolte nel territorio regionale siciliano la Fondazione gode della esenzione dalla predetta imposta.

– Considerazioni conclusive

Il bilancio di esercizio 2011 della Fondazione INDIA, espone un avanzo di gestione di € 369.419, confermando l'andamento positivo iniziato nel 2007.

Detto utile, imputato alle perdite degli anni pregressi (ante 2007), ha consentito di ridurre l'ammontare di tali perdite che da € 2.031.526 di inizio anno è stato portato a € 1.713.661 di fine anno 2011.

Il totale del valore della produzione, che nell'esercizio precedente aveva raggiunto la soglia di 7.583.600 euro, nel 2011 scende a 6.576.874 euro, caratterizzato da una contemporanea flessione sia dei contributi pubblici, passati da euro 3.957.000 del 2010 ad euro 3.255.00 del 2011, che dei ricavi della vendita dei biglietti per le rappresentazioni classiche, quest'ultimi passati da € 2.664.068 del 2010 ad € 2.390.274 nel 2011.

Dai dati sopra indicati emerge che i ricavi dell'attività teatrale ed, in generale, le entrate "proprie" dell'Istituto rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia ed indipendenza economica della Fondazione che, pertanto, continua a dipendere dalle contribuzioni pubbliche che, per la fase recessiva che sta attraversando sia l'Italia che l'Europa, rischiano di diminuire costantemente.

Del resto, come già rilevato nelle precedenti relazioni, pur prendendo atto delle obiettive difficoltà di gestione in relazione al perseguimento dei fini istituzionali, si deve osservare che la trasformazione da ente pubblico ad ente di diritto privato, nella veste di Fondazione, ha avuto il fine di incidere significativamente sull'impostazione finanziaria, da incentrarsi non più sull'aspettativa dei contributi pubblici, ma nella raccolta di risorse, specie di natura privata, che consentano il più proficuo perseguimento delle finalità stabilite dalla legge.

Detto mutamento ordinamentale, coerente con le profonde modifiche strutturali degli stessi organi istituzionali il cui impatto più diretto è ravvisabile sui poteri prima intestati al Consiglio di amministrazione, costituisce lo strumento per transitare da una gestione effettuata "per trasferimenti", tipica dell'ente pubblico, a quella di autofinanziamento, propria degli enti di diritto civile, il cui obiettivo è rappresentato da una più intensa partecipazione di soggetti privati nel panorama della cultura classica greca e latina.

L'ampia trasformazione strutturale e funzionale, coniugata all'innovato sistema gestionale, peraltro, trova fondamento, per quanto concerne il reperimento delle risorse, nella stessa normativa di riferimento, soprattutto nell'art. 8, comma 1,

secondo cui le disponibilità finanziarie e di gestione devono derivare, tra l'altro, da proventi di gestione, contributi e assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazioni, da parte di soggetti pubblici e privati nonché dall'esercizio di attività commerciale.

Si pone, pertanto, l'esigenza che l'ormai collaudato impianto istituzionale della Fondazione, produca nel corso dei prossimi anni una più efficace azione per la raccolta dei fondi, eventualmente attraverso concreti piani di comunicazione in grado di diffondere ulteriormente la cultura classica, greca e latina, anche al fine di acquisire contributi da privati.

Sul versante dei costi, permane, nell'esercizio in esame, una strutturale rigidità di quelli correnti, mentre quelli relativi alla produzione artistica dipendono da plurimi elementi (la compagnia, il tipo di spettacolo, il numero delle rappresentazioni), anche se per il 2011, per quanto attiene ai costi di produzione, emerge un decremento pari al 12,2%, rispetto al precedente esercizio, essendo gli stessi passati da 6.976.055 euro del 2010 a 6.120.567 euro nel 2011. Il decremento di € 855.488 è dipeso, in parte, dalla consistente diminuzione della voce "costi per servizi" passati da euro 2.827.288 del 2010 ad euro 2.508.064 nel 2011, strettamente dipendenti dall'allestimento della stagione teatrale.

La gestione del personale, comprensivo di quello dipendente a tempo indeterminato che di quello a tempo determinato utilizzato stagionalmente in occasione delle rappresentazioni teatrali, presenta nel 2011 un costo globale di €1.739.665, mentre nel 2010 il costo era stato di € 1.711.166, registrando, quindi un incremento di € 28.944. Il costo del solo personale dipendente a tempo indeterminato è stato di € 457.116 con un incremento di € 104 rispetto al 2010, giustificato da una prestazione lavorativa in giornata festiva.

Il Personale dell'INDA attende a tutte le attività amministrative e contabili di competenza, ad eccezione della compilazione delle buste paga che, stante l'elevato numero di operatori stagionali - assunti in occasione delle rappresentazioni classiche - e la specificità dei relativi inquadramenti (tecnici, artisti subordinati ed artisti autonomi, ecc.), è affidata ad un professionista esterno per un costo annuo che nel 2011 è stato di € 16.500,00.

Per quanto concerne l'attività contrattuale, va segnalato, come per il passato, il costante ricorso della Fondazione alla trattativa privata con compromissione della possibilità di conseguire prestazioni di più elevata qualità e a prezzi più vantaggiosi, che potrebbero discendere dalla concorrenza delle imprese e, quindi, dall'esperimento di gare allargate alla più ampia partecipazione. La Fondazione, come rilevato nelle

precedenti relazioni, non si avvale delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A., cui potrebbe avere accesso in ragione della particolare natura giuridica che riveste all'interno dell'ordinamento nazionale.

Intimamente correlato agli aspetti finanziari, è il ricorso alle anticipazioni presso un Istituto bancario con il quale la Fondazione intrattiene anche rapporti di conto corrente.

Al riguardo va rilevato che l'erogazione dei contributi da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e degli altri enti pubblici non coincide con l'inizio dell'anno solare, ma si perfeziona in corso d'anno, ed a volte anche dopo, determinando, così, una crisi di liquidità cui la Fondazione sopperisce con lo strumento dell'anticipazione bancaria, che produce inevitabilmente costi che aggravano la situazione finanziaria e condizionano le stesse scelte di bilancio.

Il patrimonio netto mostra nel 2011 un trend in crescita attestandosi ad euro 4.4.293.594 rispetto ad euro 3.924.174 del 2010.

Nel 2001 risulta iscritto nello Stato patrimoniale il Fondo per rischi ed oneri per l'importo di euro 405.759 onde far fronte all'eventuale esito negativo dei cinque giudizi civili che vedono coinvolto l'INDA.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several sweeping, interconnected loops and strokes.